

EUGENIO BATTISTI

ICONOLOGIA ED ECOLOGIA DEL GIARDINO E DEL PAESAGGIO

A CURA DI
GIUSEPPA SACCARO DEL BUFFA

Articoli e conferenze di Eugenio Battisti, rari o inediti, sono raccolti qui in due parti, l'una concernente il periodo dal Medioevo al Seicento, l'altra relativa a problemi urbanistici e paesaggistici dell'Otto-Novecento. Ne emerge la storia del giardino e del paesaggio, nel mutarsi delle tecniche topiarie e idrauliche e delle motivazioni culturali, per i nessi tra arti visive, letteratura, scienze naturali e agrarie, organizzazione socio-economica, crisi politiche ed ecologia. Interessato sia all'aspetto visivo artistico-architettonico dei giardini rappresentati in dipinti o tuttora esistenti, sia alle descrizioni poetiche di letterati come Petrarca, Boccaccio e gli umanisti, e delle loro fonti, specie l'Ovidio moralizzato, sia al rapporto con pratiche devozionali, laudi e inni religiosi, sia ancora alla permanenza dell'immaginario mitologico, l'autore



ha applicato il metodo iconologico alla lettura di famosi testi letterari, per scoprire il reciproco interreagire di tutti questi elementi. Dal giardino analizzato come sfondo di dipinti a mo' di *hortus conclusus* si poté

passare, secondo l'autore, al giardino come percorso, quando anche la tipologia architettonica e l'urbanistica vennero intese come soggetti suscettibili di studio iconografico, cioè come strutture simboliche significanti, quasi categorie mentali collettive inconscie. Il successivo incontro tra l'iconologia e l'ecologia, movimento moderno non altrettanto umanistico, ma di forte impegno teorico e sociale, ha favorito un atteggiamento nuovo verso la possibilità di costruire oggi giardini e di rivitalizzare la loro funzione entro il costrittivo paesaggio urbano e nella scenografia di antichi e nuovi parchi tutelati dalla legge.

The author considers the visual artistic-architectural aspect of gardens still in existence, or as they are represented in paintings. He also studies the contemporary poetic descriptions by scholars and humanists and their sources, and their relationships with devotional practices and mythological imagery, thus extending the iconological method to famous literary texts and to artistic as well as architectural works considered as symbolic structures. This modern encounter of iconology and ecology results in a reassessment of the role of the garden as part of the urban landscape, and the creation of parks which are protected by law.

Eugenio Battisti è stato professore di storia dell'arte e storia dell'architettura in università italiane e statunitensi. Tra le sue circa mille pubblicazioni, si ricordano le monografie su artisti (*Giotto*, Skira, 1960; *Cimabue*, Milano, 1963, University Park e London 1967?; *Piero della Francesca*, 2 voll., Milano, 1971, 1992?; *Filippo Brunelleschi*, Electa, Milano, 1976; *Antonello da Messina. Il teatro sacro, gli spazi, la donna*, Palermo, Novecento, 1985), quattro libri sul periodo rinascimentale: *Rinascimento e Barocco*, Einaudi 1960; *L'Antirinascimento*, Milano 1962, 1989?; *Hochrenaissance und Manierismus*, Baden-Baden, 1970; *In luoghi di avanguardia antica. Da Brunelleschi a Tiepolo*, Reggio Calabria, 1980. Ha fondato nel 1963 a Genova la rivista d'avanguardia «Marcatre».

Giardini e paesaggio, vol. 9

2004, cm 17 x 24, xiv-420 pp. con 112 figg. n.t. e 33 tavv. f.t. a col.

[ISBN 88 222 5357 4]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214